



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

GR/39/17

MIUR Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio III

ANCI LAZIO - Comuni del Lazio

Comune di ROMA
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici
Direzione Programmazione, Regolamentazione
e Gestione dei servizi educativi e scolastici

Direttori Generali e Commissari Straordinari
ASL Lazio

Direttori Sanitari ASL
Direttori Dipartimenti di Prevenzione ASL
Responsabili ASL Servizi Vaccinali

LAZIOcrea

LORO MAIL

OGGETTO: L. 119/2017 Obbligo vaccinale artt. 3 bis e 4. Sistema anagrafe vaccinale Regione Lazio. Iscritti anno scolastico 2019 – 2020. Verifica Obbligo vaccinale. Comunicazioni.

Con riferimento all'oggetto, si fa seguito alle precedenti comunicazioni trasmesse da parte della Regione Lazio, da ultimo la nota prot0446142 del 11-06-2019 - inviata alle Scuole con nota USR Lazio prot0021761 del 12-06-2019 – in cui si richiama l'attenzione degli Istituti scolastici interessati sulla necessità di operare il caricamento dati in Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR) per la totalità degli alunni iscritti all'anno scolastico 2019/2020, ai fini delle operazioni di verifica dell'obbligo vaccinale ex l. 119/2017.

Al riguardo si comunica che sono in corso le operazioni di verifica dello stato vaccinale degli iscritti, pertanto le Scuole e gli Istituti scolastici che hanno effettuato l'UPLOAD degli elenchi degli alunni per anno scolastico 2019/2020, possono visualizzare i risultati in Anagrafe Vaccinale Regionale Lazio (AVR), secondo le seguenti diciture: 'IN REGOLA', oppure 'NON IN REGOLA' con gli obblighi vaccinali.

Nei casi risultanti 'NON IN REGOLA', come previsto dall'art. 3 bis della legge 119/2017, i dirigenti scolastici e i responsabili dei servizi educativi devono richiedere ai genitori/tutori/affidatari l'idonea documentazione attestante l'avvenuta vaccinazione, ovvero l'esonero, l'omissione o il differimento, o la richiesta di appuntamento/prenotazione presso la ASL.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

A tal fine le famiglie interessate sono invitate a rivolgersi ai servizi delle ASL, in particolare ai Centri vaccinali, per esaminare la situazione. Nei casi di esito positivo, in AVR verrà visualizzato un cambiamento di stato, che diventerà 'IN REGOLA' con gli obblighi vaccinali.

Diversamente, nei casi di alunni che permangono 'NON IN REGOLA' con gli obblighi vaccinali, i dirigenti scolastici e i responsabili dei servizi educativi dovranno, come prescrive la citata legge 119/2017, assumere i provvedimenti di competenza (per i bambini **da 0 a 6 anni** non in regola con le vaccinazioni è previsto il diniego di accedere agli asili nido e alle scuole dell'infanzia).

Inoltre, come già segnalato nella nota prot0446142 del 11-06-2019 si rammenta che la L.119/2017, art. 4 (§ *Ulteriori adempimenti delle istituzioni scolastiche e educative*) prevede, al comma 2, che i dirigenti scolastici comunichino, entro il 31 ottobre di ogni anno alla ASL competente, 'le classi nelle quali sono presenti più di due minori non vaccinati'.

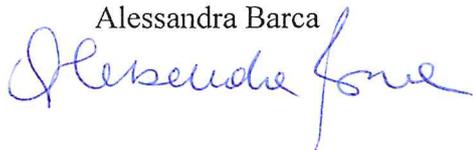
Come già indicato nella citata nota prot0446142 del 11-06-2019, per i Servizi educativi per l'infanzia dei COMUNI e privati autorizzati, si conferma la scadenza per il caricamento in AVR ~~dei~~ degli elenchi degli iscritti fissata al 10 luglio 2019. Tale scadenza è strettamente connessa alla diversa tempistica prevista per i calendari di iscrizione dei nidi e scuole dell'infanzia comunali e privati autorizzati. Successivamente a tale data sarà in tempi brevi visualizzato l'esito delle verifiche dello stato vaccinale degli iscritti.

Si ringrazia per la proficua collaborazione l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, ANCI LAZIO e il Comune di Roma, per la diffusione della presente nota alle istituzioni e strutture di riferimento.

Le ASL e i Servizi Vaccinali sono tenuti a garantire la massima funzionalità nella erogazione delle prestazioni e nel rapporto con scuole e famiglie. Si allega un Avviso "Verifica obbligo vaccinale – Anno scolastico 2019/2020" e uno schema esplicativo dei possibili casi di non regolarità nelle vaccinazioni rivolto alle scuole e alle famiglie "Vaccinazioni: cosa fare se NON IN REGOLA".

La presente comunicazione sarà pubblicata nella pagina web di Salute Lazio, anagrafe vaccinale regionale <https://www.salutelazio.it/web/guest/anagrafe-vaccinale-regionale1>

IL DIRIGENTE
Alessandra Barca



IL DIRETTORE
Renato Botti



Patrizia Cioli
pcioli@regione.lazio.it
telefono 06-51685247

AVVISO

ANAGRAFE VACCINALE REGIONALE **Verifica obbligo vaccinale L.119/2017 – Anno scolastico 2019/2020**

Con riferimento all'a.s. 2019/2020 saranno pubblicati in **Anagrafe Vaccinale Regionale** (di seguito **AVR**) gli **esiti** delle verifiche dello stato vaccinale degli alunni, con le seguenti diciture:

- **IN REGOLA**
- **NON IN REGOLA** con gli obblighi vaccinali.

Le Scuole e gli Istituti che hanno effettuato l'UPLOAD degli elenchi degli iscritti in AVR potranno visualizzare gli esiti delle verifiche.

Situazioni NON IN REGOLA con gli obblighi vaccinali.

Nei casi risultanti '**NON IN REGOLA**', come previsto dall'art. 3 bis della legge 119/2017, i **dirigenti scolastici e i responsabili dei servizi educativi dovranno richiedere** ai genitori/tutori/affidatari **l'idonea documentazione** attestante l'avvenuta vaccinazione, ovvero l'esonero, l'omissione o il differimento, o la richiesta di appuntamento/prenotazione presso la ASL.

A tal fine **le famiglie** interessate sono invitate a **rivolgersi ai servizi delle ASL**, in particolare ai **Centri vaccinali**, per approfondire la situazione. Le ASL e i Servizi Vaccinali sono tenuti a garantire la massima efficienza nella erogazione delle prestazioni e nel rapporto con scuole e famiglie.

Le funzionalità presenti in Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR) consentono di facilitare le comunicazioni con le Scuole e le Famiglie. Nei casi di esito positivo delle ulteriori verifiche, in AVR verrà visualizzato un cambiamento di stato, che diverrà '**IN REGOLA**' con gli obblighi vaccinali.

A seguito di tali attività si prevede che molte delle situazioni inizialmente definite **NON IN REGOLA**, potranno risultare **REGOLARI** ad un successivo controllo effettuato a seguito delle verifiche ASL in collaborazione con le famiglie.

Diversamente, nelle situazioni di alunni che permangono '**NON IN REGOLA**' con gli obblighi vaccinali, i **dirigenti scolastici e i responsabili** dei servizi educativi dovranno, come prescrive la citata legge 119/2017, assumere i provvedimenti di competenza (in particolare per i bambini **da 0 a 6 anni** non in regola con le vaccinazioni è previsto il diniego dell'ingresso in asili nido e scuole dell'infanzia).

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni utili per le scuole e le famiglie nei casi NON IN REGOLA

Vaccinazioni: cosa fare se NON IN REGOLA

Tale situazione può dipendere da vari motivi, ad esempio:

1. **Il bambino/a non ha completato tutte le vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa** (ad es. mancano alcuni richiami).

In questo caso è necessario che la famiglia si rivolga al Centro Vaccinale di riferimento per completare il ciclo vaccinale o richiedere un appuntamento; a seguito di ciò Anagrafe Vaccinale regionale (AVR) registrerà il cambiamento di stato con la dicitura IN REGOLA, i genitori potranno consegnare l'attestazione ASL alla scuola.

2. **Il bambino/a risulta NON IN REGOLA** perché rientra nelle condizioni per le quali le vaccinazioni obbligatorie possono essere omesse o differite (ma ad es. tale informazione non è presente in AVR).

In questo caso è necessario consegnare la relativa documentazione (certificato del Pediatra di Libera Scelta del S.S.N., ecc.) al Centro Vaccinale della ASL per aggiornare la situazione con relativa registrazione in AVR; il Centro Vaccinale rilascerà apposita attestazione da consegnare alla Scuola.

3. **Il nominativo dell'alunno non è presente in anagrafe vaccinale (AVR)**

Tale situazione si può determinare, ad esempio, nel caso in cui le vaccinazioni siano state eseguite privatamente dal medico o in altre strutture sanitarie pubbliche, oppure in altre regioni, con mancato trasferimento dei dati in AVR Lazio. In questo caso è necessario consegnare la relativa documentazione al Centro Vaccinale della ASL per regolarizzare la situazione, che rilascerà apposita attestazione e aggiornerà l'AVR.

4. **Codice fiscale errato**

In tale ipotesi si possono determinare situazioni NON IN REGOLA con le vaccinazioni dovute a registrazione non corretta del codice fiscale. A questo proposito, oltre a verificare la propria documentazione (es. tessera sanitaria) valgono le modalità di verifica già indicate, di rivolgersi al Centro vaccinale.